

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025



IL CALCIO FEMMINILE

Dalle pioniere al professionismo

(CANDIDATA - AMBRA MOSCOVIO)

IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO



INTRODUZIONE

LO SPORT COME VEICOLO NEL RISPETTO DELLE REGOLE

E IL CALCIO COME SPORT COMPLETO

“ NON C'E' UN ALTRO POSTO DEL
MONDO DOVE L'UOMO E' PIU' FELICE
CHE IN UNO STADIO DI CALCIO “

ALBERT CAMUS

INTRODUZIONE

Lo sport come veicolo nel rispetto delle
regole e Il calcio come sport completo .

IL CALCIO FEMMINILE

il calcio Femminile ha attraversato una lunga
evoluzione , passando da attività amatoriali a
sport professionistico riconosciuto.

Perché ho scelto come argomento il calcio femminile?

Quando è nato il calcio femminile? scopriamo le sue origini
Dove è nato precisamente? Quando ha iniziato a muovere i primi passi?

L'idea di sviluppare una tesina su un argomento sportivo ed in particolare sul calcio femminile nasce dall'esperienza personale in quanto da diversi anni pratico questa attività sportiva. Mi sono avvicinata allo sport e al mondo del calcio seguendo mio padre durante le sue partite e man mano mi sono appassionata. Durante la mia esperienza sportiva ho potuto acquisire sia i benefici fisici che psicologici che apporta il calcio ma anche ahimè confrontarmi con le diverse problematiche che noi calciatrici incontriamo durante le partite ,che da sempre, il calcio femminile viene considerato uno sport che nasce prettamente maschile. Infatti, nonostante l'anno 2025, mi spiace ammettere che esistono ancora differenze di genere che riguarda proprio questa disciplina sportiva. La donna atleta è vero che si differenzia dagli uomini a livello anatomico, fisiologico e psicologico , ma non per questo risulta non adatta a praticare questo sport.Quando gioco , io mi sento me stessa perché il senso di libertà e di leggerezza che ti offre un campo di calcio quando lo percorri in lungo e in largo non ha eguali. Il mio ,poi, è un ruolo che mi rispecchia appieno "Terzino destro", ossia difensore, ho il compito ,dunque, di difendere la mia squadra ed è un po' come mi capita nella vita di difendere i miei amici ,i miei ideali e tutto ciò in cui credo e che ritengo sia giusto . Attraverso il calcio la donna ha raggiunto un traguardo legato alla sua emancipazione superando grandi ostacoli dovuti alla mentalità maschilista dell'epoca che non riteneva questo sport femminile. In seguito, solo grazie all'iniziativa di alcune operaie inglesi ,che videro nel calcio un modo per praticare attività fisica, per socializzare e rilassarsi dopo il lavoro estenuante della fabbrica, che il calcio diventa popolare tra le donne.

LA STORIA DEL CALCIO FEMMINILE HA RADICI PROFONDE, ESSA È LEGATA ALLA PATRIA DEL FOOTBALL, LA GRAN BRETAGNA. MA C'ENTRA ANCHE LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: LE SQUADRE DI CALCIATRICI INGLESI NACQUERO INFATTI COME DOPO LAVORO PER LE OPERAIE. LA PIÙ ANTICA È LA DICK, KERR'S LADIES FOOTBALL CLUB, FONDATA NEL 1894 DALLE LAVORATRICI DELLA FABBRICA DI VAGONI E LOCOMOTIVE (E POI DI MUNIZIONI) DICK, KERR & CO. DI PRESTON, NEL LANCASHIRE . IL PRIMO INCONTRO DI CUI SI ABBIA NOTIZIA È DELL'ANNO SUCCESSIVO.

IL PRIMO CALCIOMERCATO : La Prima guerra mondiale, con lo spostamento di molte donne in fabbriche ,riconvertite quest'ultime alla produzione bellica, moltiplicò le squadre e dopo il conflitto l'attività proseguì: il 26 dicembre 1920 le Dick, Kerr's Ladies affrontarono il St Helen's Ladies F.C. a Liverpool, davanti a oltre 50mila spettatori. Le calciatrici britanniche giocavano in pantaloncini come i colleghi maschi e inaugurarono anche il "calciomercato": il Dick, Kerr's Ladies riuscì a strappare al St Helen's la campionessa Lili Parr . Nacquero squadre femminili in Scozia e Francia, dove le Kerr's Ladies giocarono quattro partite (le prime internazionali). Ma già nel 1921 la Football Association britannica vietò alle donne di giocare sui campi federali: un boicottaggio che durerà fino agli Anni '70, ma che non impedì alle Kerr's Ladies di continuare a giocare – dal 1926 con il nome di Preston Ladies F.C. – fino al 1965.

ITALIA: IL GRUPPO FEMMINILE CALCISTICO. Il calcio femminile in Italia arrivò tardi, e solo dopo la fine del regime fascista si affermò. Un gruppo di ragazze denominate "Le Gioviette calciatrici di Milano che sfidarono il Duce" fondarono la prima squadra di calciatrici nel 1933 sfidando i pregiudizi e le convenzioni sociali dell'epoca. " Il Gruppo femminile calcistico" che ottenne dalla Figc il permesso di giocare solo a porte chiuse. E quando nell'ottobre dello stesso anno 1933 organizzarono la prima trasferta, contro una squadra femminile appena nata ad Alessandria,(in PIEMONTE) furono fermate: il regime fascista dirottò le calciatrici verso l' atletica e il basket (che si giocava senza contatto). " il calcio ha sempre avuto le regole che ha oggi, per cui si tratta di uno sport che prevede anche spintoni, scivolate...Era quindi visto come uno sport in cui la donna perdeva la grazia: "graziosa" è l'aggettivo che rincorre sempre la donna fascista, giocare a calcio avrebbe secondo loro fatto perdere questa caratteristica. Insomma, il fascismo proibì alle donne – che dovevano essere mogli e madri prolifiche – di praticare uno sport prettamente maschile : di calcio femminile si ricominciò a parlare in Italia nel 1946, a Trieste, dove si formarono due squadre (Triestina e San Giusto) e a Napoli, poi seguite da altre città. Il primo campionato nazionale si giocò nel 1968 (lo vinse il Genova), ma soltanto nell'86 le calciatrici italiane entrarono (alla voce "tornei dilettantistici") nella Figc. Il Campionato del Mondo debuttò nel 1991, in Cina, con la vittoria degli Usa sulla Norvegia. La Coppa del Mondo di calcio femminile 2023svoltasi in Australia e Nuova Zelanda , ha visto tra le partecipanti la Nazionale Italiana . Le "donne nel pallone" hanno ormai sempre più seguito.

CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO

MATERIA

ITALIANO

“ SQUADRA PAESANA ”

Umberto Saba

ITALIANO

Ho scelto la poesia” SQUADRA PAESANA “ perché è simile alla realtà in cui vivo: cioè una comunità isolana, con una piccola ma grande squadra di calcio femminile , la mia, Le Pink Anacapri

La squadra Paesana è una delle cinque poesie che fa parte della raccolta “ Il Canzoniere “ di Umberto Saba un famoso poeta italiano del Novecento, nato a Trieste nel 1883 e morto nel 1957, da madre ebrea e da padre di origine veneziana, ma abbandonato dalla nascita. Visse una vita segnata da sofferenza, difficoltà e solitudine che ne influenzarono sia la vita privata che quella letteraria. Saba è noto per la sua poesia semplice e diretta ricca di episodi di vita quotidiana.

Questa poesia è una delle più belle e famose di Saba perché in essa è contenuta la passione e l'amore per il calcio e ne esalta lo spirito di squadra. Inoltre è nota per la sua semplicità e soprattutto perché Saba sottolinea il valore della vita quotidiana e della cultura tipica di un luogo infatti la sua passione è la sua squadra del cuore la TRIESTINA.

SQUADRA PAESANA

Umberto Saba

Anch'io tra i molti vi saluto, rosso
alabardati, sputati dalla terra natia, da
tutto un popolo amati.

Trepido seguo il vostro gioco.

Ignari esprimete con quello antiche cose
meravigliose sopra il verde tappeto,
all'aria, ai chiari soli d'inverno.

Le angosce che imbiancano i capelli
all'improvviso, sono da voi così lontane!
La gloria vi dà un sorriso fugace: il meglio
onde disponga. Abbracci corrono tra di
voi, gesti giulivi.

Giovani siete, per la madre vivi;
vi porta il vento a sua difesa. V'ama
anche per questo il poeta, dagli altri
diversamente - ugualmente commosso.

SQUADRA PAESANA

ANALISI DEL TESTO

Il componimento evidenzia alcuni temi caratteristici: l'attenzione degli spettatori che numerosi affollano gli spalti dello stadio ,luogo, in cui la vita batte con intensità: essa attrae molto il poeta, che desidera unirsi con la gente, vivere i sentimenti e le emozioni di tutti: Anch'io tra i molti vi saluto... Alla folla si lega l'immagine del gioco, cui Saba in diverse occasioni confronta la vita umana: un caldo, invitante gioco che incoraggia a essere giocato con trasporto (trepido seguo il vostro gioco...), anche se, come la vita, esso comporta fatica, sacrificio, e conosce , insieme all'esultanza della vittoria, anche l'amaro della sconfitta. Emerge poi il tema della giovinezza: Saba la ritrae nell'energia e nella gioia dei giocatori in campo, legati da un rapporto vitale con la madre patria: Giovani siete, per la madre vivi. Saba ,dunque, esalta la giovinezza e rimpiange l'ignoranza del tempo che passa e della morte che arriva. Solo una simile incoscienza, cioè il non pensare al futuro, consente di vivere con intensità l'esistenza: ignari di ciò che ci riserva.

INTERVISTA

Alessandra Nencioni

famosa calciatrice italiana

IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO

MATERIA

STORIA

NASCITA DEL CALCIO FEMMINILE

STORIA

NASCITA DEL CALCIO FEMMINILE NEL NOVECENTO

In Italia, il calcio femminile ha avuto inizio nel 1933 con il “Gruppo Femminile Calcistico” a Milano.

Tuttavia, è stato solo nel 1986 che è stato istituito il primo campionato ufficiale, e nel 2022 la Serie A femminile ha ottenuto lo status di professionismo

IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO

MATERIA

EDUCAZIONE CIVICA

“ Una partita verso l'uguaglianza ”

EDUCAZIONE CIVICA

UNA PARTITA VERSO L'UGUAGLIANZA

Parità di genere-emanipazione e
affermazione della donna nel calcio.
Importanza sociale dello sport per
combattere le disuguaglianze sociali e
superare le differenze sociali.

IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO



MATERIA GEOGRAFIA

DIFFUSIONE DEL CALCIO FEMMINILE NEL MONDO
CONSIDERAZIONE GEOGRAFICA - SPORTIVO DELL' IRAN
ACCESSO DELLE DONNE IRANIANE ALLO STADIO

GEOGRAFIA

DIFFUSIONE DEL CALCIO FEMMINILE NEL MONDO
USA , BRASILE , INGHILTERRA, SCOZIA E FRANCIA

Il calcio femminile è particolarmente sviluppato in paesi come gli Stati Uniti, la Svezia e l'Inghilterra, dove le strutture e il supporto istituzionale sono più consolidati

CONSIDERAZIONE GEOGRAFICA- SPORTIVO IRAN

capitale : Theran

forma di governo : Repubblica teocratica

moneta : Riyal iraniano

lingua : Farsi-persiano

religione : Islam - Sciita (diverso ruolo

attribuito a Maometto rispetto ai Sunniti



IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO



MATERIA

SCIENZE ED EDUCAZIONE FISICA

**ANATOMIA DEL CORPO FEMMINILE
MUSCOLI COINVOLTI NEL CALCIO**

SCIENZE ED EDUCAZIONE FISICA

ANATOMIA DEL CORPO FEMMINILE MUSCOLI COINVOLTI NEL GIOCO DEL CALCIO

Durante una partita di calcio femminile il corpo è sottoposto ad una serie di movimenti intensi . Il calcio è uno sport che richiede forza, velocità e resistenza, i muscoli coinvolti sono numerosi, ma i principali che si attivano durante una partita sono: muscoli degli arti inferiori: sono i protagonisti indiscussi, coinvolti in quasi ogni azione di gioco.

Quadricipiti: essenziali per calciare ,sprintare ,saltare e frenare.

Glutei: cruciali per la potenza nella corsa, nei salti, nei cambi di direzione e per stabilizzare il bacino.

I polpacci : importanti per la spinta durante la corsa, i salti e l'equilibrio.

Adduttori: Interno coscia utilizzati per stabilizzare il bacino e per i movimenti di avvicinamento delle gambe.

Abduttori: esterno coscia coinvolti nei movimenti di allontanamento delle gambe e utile nei cambi di direzione.

Muscoli addominali stabilizzano il tronco durante la corsa, i cambi di direzione e i contrasti.

I muscoli della schiena : supportano la colonna vertebrale e contribuiscono alla postura e alla stabilità.

I muscoli degli arti superiori e delle spalle: Sebbene meno coinvolti rispetto alle gambe ,sono comunque importanti .

I muscoli della cuffia dei rotatori : per i movimenti delle braccia, l'equilibrio durante la corsa e la stabilità generale

IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO

MATERIE

INGLESE-TEDESCO MUSICA

CHAMPIONS LEAGUE ANTHEM
L'INNO DELLA CHAMPIONS LEAGUE

Tony Britten

INGLESE-TEDESCO E MUSICA

CHAMPIONS LEAGUE ANTHEM
L'INNO UFFICIALE DELLA UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Tony Britten

“Loro sono i migliori
Loro sono i migliori
Questi sono i campioni
I campioni
I migliori
Le grandi squadre
I campioni “



IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO

MATERIA
**STORIA
DELL'ARTE**

PIONIERISMO NELL'ARTE CALCISTICA FEMMINILE

STORIA DELL'ARTE

PIONIERISMO NELL'ARTE CLASSICA FEMMINILE

Il pittore messicano Angel Zarraga è stato uno dei primi a dedicare opere al calcio femminile. Tra i suoi lavori più noti ci sono:

Las Futbolistas (1922) un dipinto che ritrae tre calciatrici della squadra francese Sportives de Paris, vincitrici del campionato nazionale. L'opera si trova nel Museo di Città del Messico.

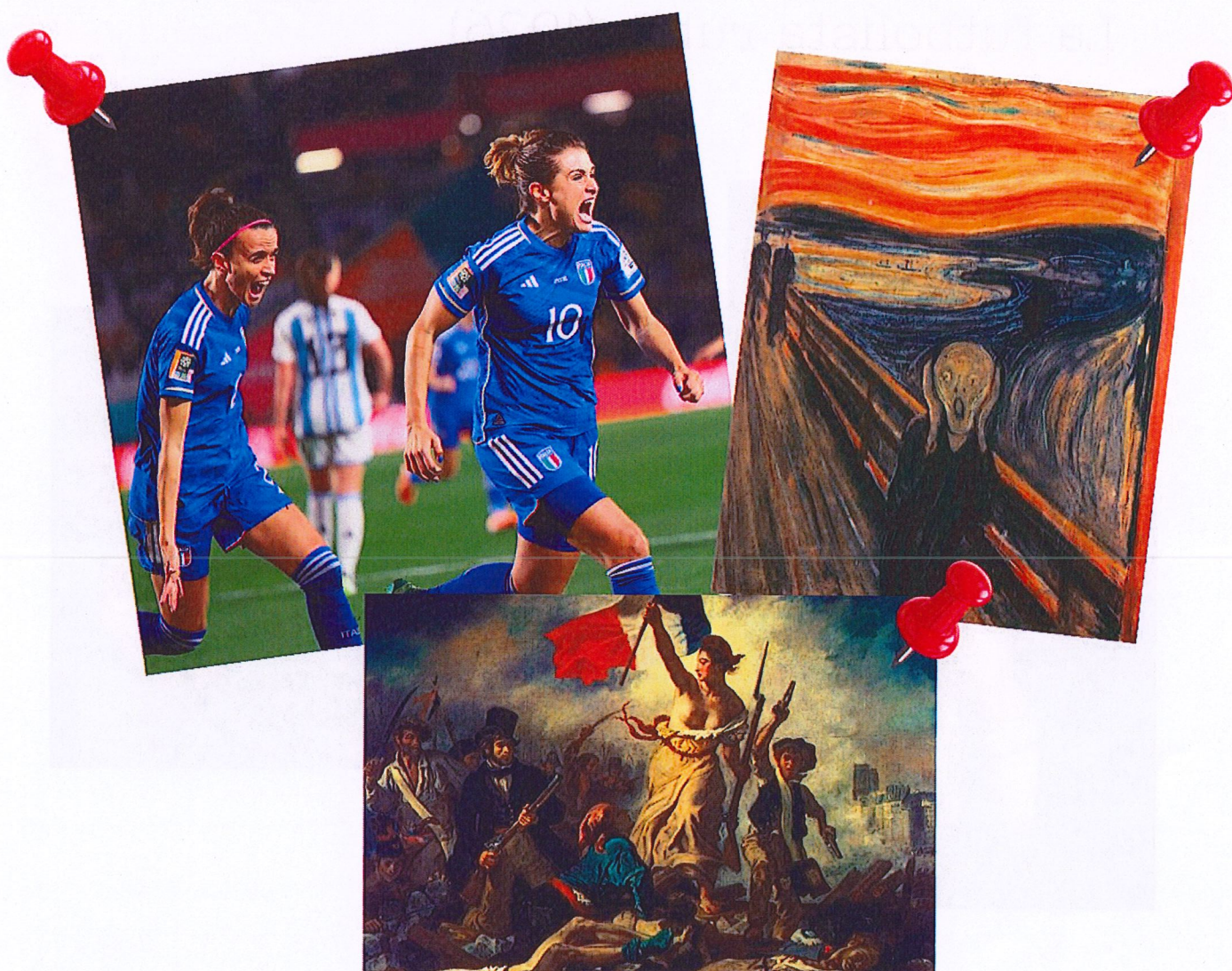
La futbolista rubia (1926)



STORIA DELL'ARTE

PIONIERISMO NELL'ARTE CLASSICA FEMMINILE

In Italia invece si celebra il calcio femminile attraverso un progetto che associa le calciatrici italiane a celebri opere d'arte come per esempio :
Cristiana Girelli paragonata all'Urlo di Munch , e Barbara Bonansea associata alla libertà del famoso Delacroix.



IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO



MATERIA

TECNOLOGIA

IL TERRENO DI GIOCO



TECNOLOGIA

IL TERRENO DI GIOCO

LUNGHEZZA : 90-120 mt

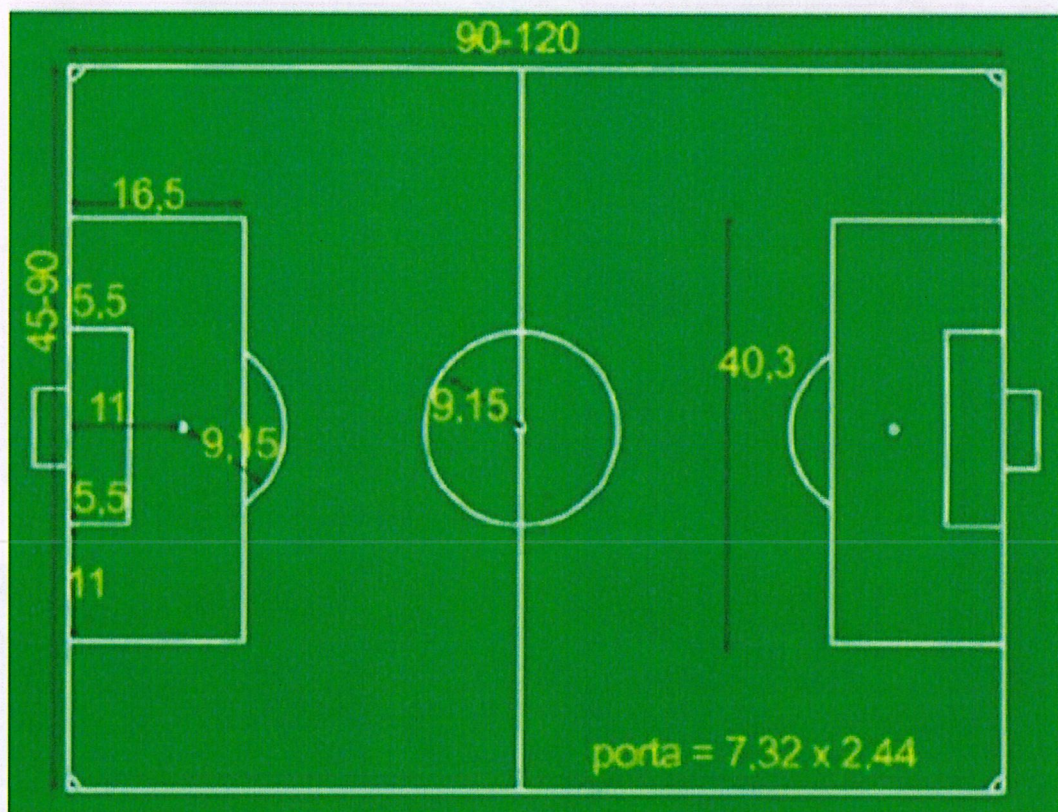
LARGHEZZA : 45-90 mt

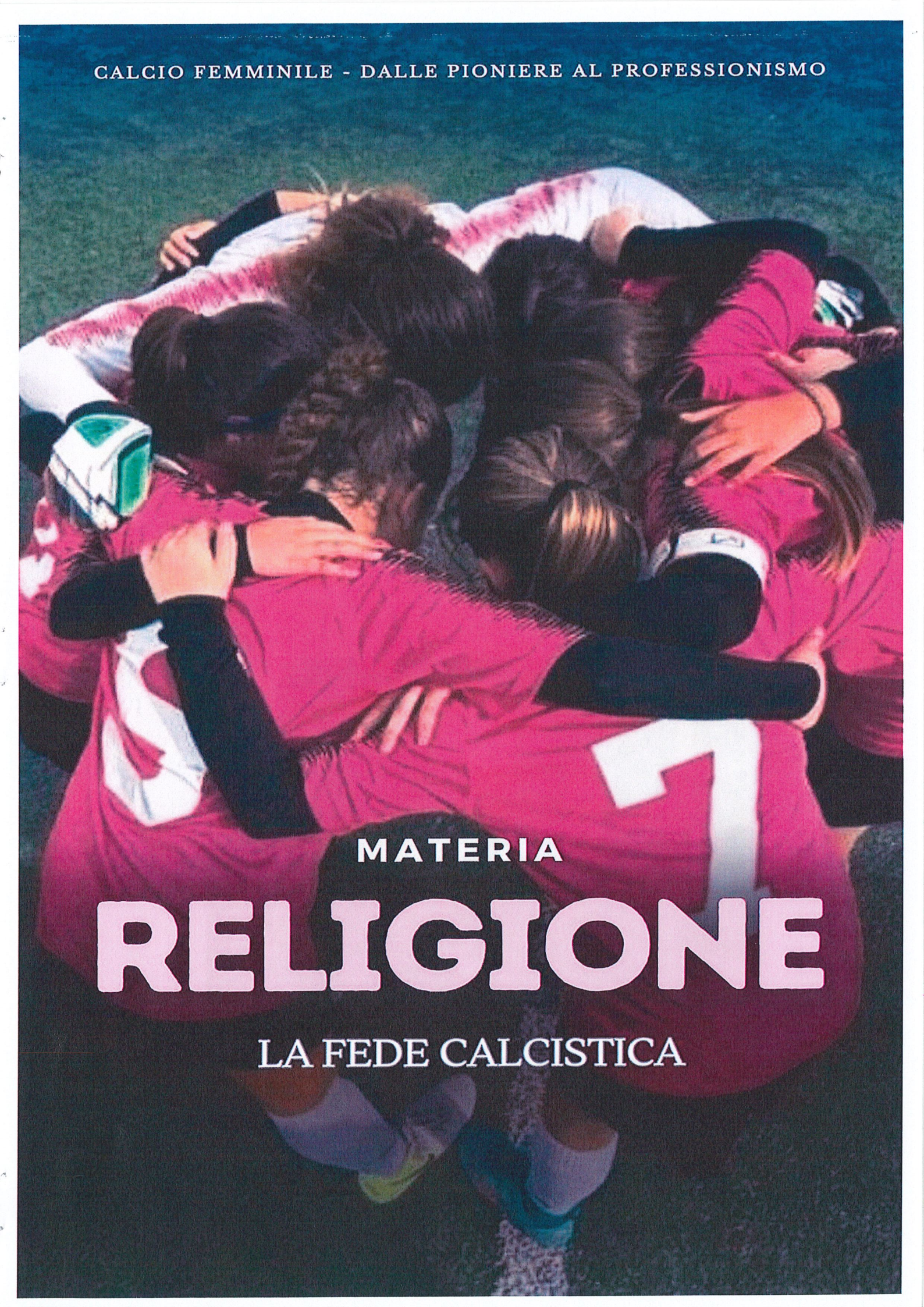
NUMERO : Undici contro undici

PORTA REGOLAMENTARE :

7,32 x 2,44 mt - Standard

Le dimensioni variano in base alle categorie che vanno dagli esordienti ai professionisti





CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO

MATERIA

RELIGIONE

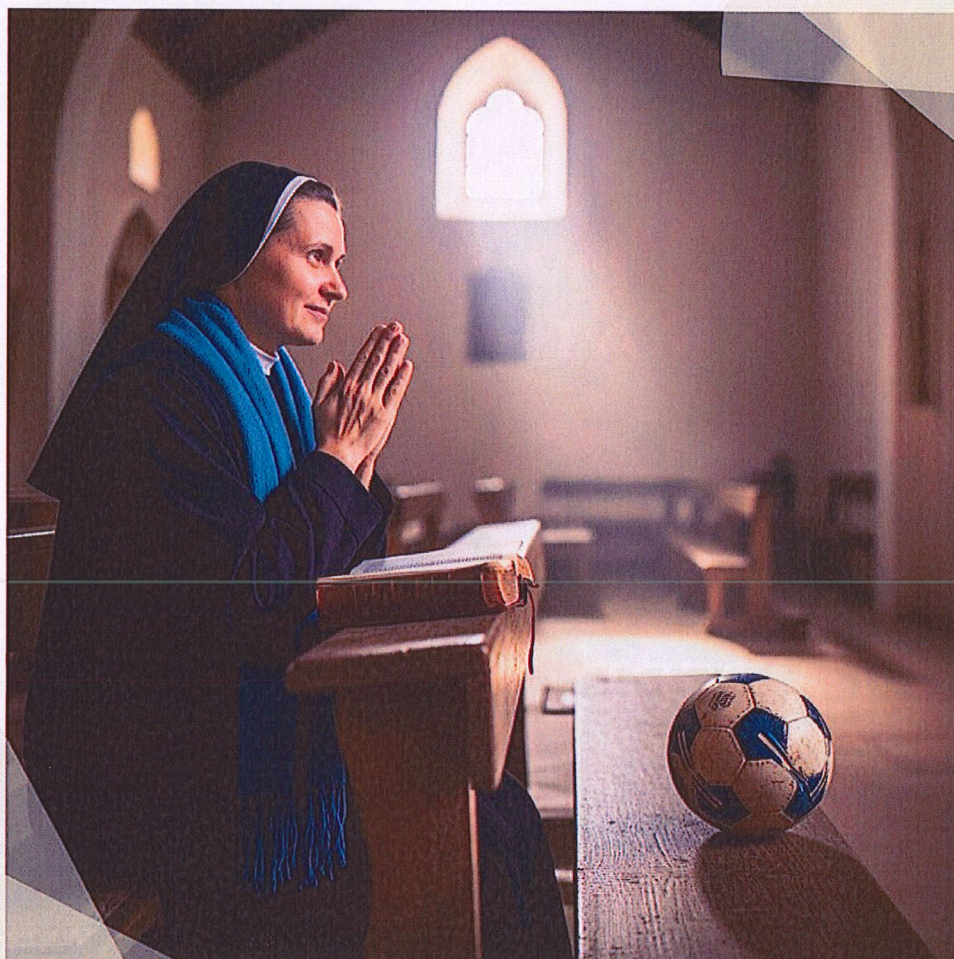
LA FEDE CALCISTICA

RELIGIONE

LA FEDE CALCISTICA

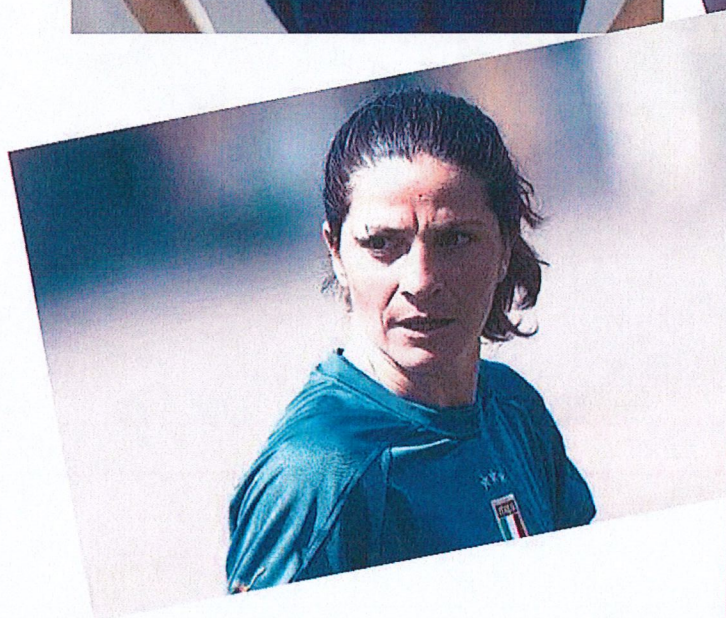
“Per i tifosi di pallone il calcio è più di uno sport, lo vivono in maniera più intensa, sembra più una religione.”

“Se ami il calcio, prega Dio di fartelo ritrovare in Paradiso.”



CALCIATRICI DI SPICCO IN ITALIA

Dalla Morace alla Bonansea: le migliori calciatrici italiane di sempre. Carolina Morace, Patrizia Panico e Barbara Bonansea. Tra le figure più influenti vi sono sempre Carolina Morace, che ha segnato oltre 100 gol con la Nazionale italiana, e Marta Vieira da Silva, considerata una delle migliori calciatrici di tutti i tempi.



IL CALCIO FEMMINILE - DALLE PIONIERE AL PROFESSIONISMO

CONCLUSIONE

“Lo Sport è parte del patrimonio di ogni uomo e di ogni donna, e la sua assenza non potrà mai essere ricompensata “

CONCLUSIONE

Il calcio femminile continua a crescere, con un aumento dell'interesse e del supporto da parte del pubblico e delle istituzioni, segnando un passo importante verso la parità di genere nello sport. Infine, praticare il calcio femminile migliora la resistenza cardiovascolare, la coordinazione e la forza muscolare, favorendo l'autostima e la fiducia in se stesse, come evidenziato da uno studio della UEFA su oltre 4000 ragazze.





Grazie per la vostra
gentile attenzione

AMBRA MOSCOVIO
CLASSE III B